

D.G.R.n. 900 del 15 marzo 2010

Ufficio di Protezione e Pubblica Tutela dei minori: prosecuzione attività. Piano attività 2010. Incarico al Centro interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova e all'Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia.

L'Assessore RENATO CHISSO, riferisce quanto segue.

L'Ufficio di Protezione e Pubblica Tutela dei minori (d'ora in avanti UPTM) da tempo ha sviluppato e condotto le proprie azioni e i propri progetti, avvalendosi della preziosa collaborazione del Centro interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli, che ha garantito la gestione organizzativa e amministrativa delle attività programmate, sulla base di una formale Convenzione di collaborazione stipulata tra la Regione del Veneto e l'Università di Padova, più volte rinnovata.

Già da alcuni anni i piani annuali, predisposti in ottemperanza a quanto stabilito nella citata Convenzione, si presentano fondamentalmente come un approfondimento e consolidamento delle principali attività svolte dall'Ufficio che, nel tempo, hanno acquisito una dimensione più strutturale e organizzata, perdendo la loro iniziale configurazione sperimentale.

Tali attività sono riconducibili a quattro principali filoni: quello inerente l'attività per i tutori legali, il filone dei processi di facilitazione, l'attività di ascolto e, infine, le attività di ricerca, promozione culturale e comunicazione.

Per l'anno 2009, d'intesa con la Direzione regionale dei Servizi Sociali, alla consolidata collaborazione con l'Università di Padova si è affiancata una più stretta collaborazione con l'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia (per semplicità d'ora in poi denominato "Osservatorio"), al quale si è scelto di affidare la gestione amministrativa di parte delle attività programmate (si veda la DGR n. 867 del 31 marzo 2009).

Tale scelta è maturata sulla base - fra le altre - di una preminente considerazione: alcune delle attività programmate dall'UPTM (quelle connesse alle Linee Guida 2008 e alla Ricerca sui minori in comunità) si configuravano come prosecuzione di iniziative di promozione culturale, di facilitazione, di formazione e ricerca, maturate in un contesto di collaborazione e di condivisione con la Direzione Regionale per i Servizi Sociali e l'Osservatorio regionale per le Nuove generazioni e la Famiglia (come indicato nella DGR 569 dell'11 marzo 2008 "Approvazione delle Linee Guida per la protezione e la tutela del minore" e nella DGR 2416 del 18 agosto del 2008 "Linee di indirizzo regionali per lo sviluppo dei servizi di protezione e di tutela del minore. Biennio 2009/2010").

E' per questo che, con DGR n. 867 del 31 marzo 2009, la Giunta regionale ha affidato all'Osservatorio Nuove Generazioni e Famiglia la gestione amministrativa delle attività individuate dall'UPTM - e descritte nell'Allegato A della medesima deliberazione -, per un impegno di spesa complessivo di euro 97.000,00 da valere sul capitolo 61444 del Bilancio di Previsione per l'anno 2009.

Peraltro, con la stessa DGR la Giunta regionale ha prorogato limitatamente al 30 aprile 2010 la Convenzione tra l'Ufficio di Protezione e Pubblica Tutela dei minori e il Centro interdipartimentale di ricerca e servizi per i diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova (per semplicità definito da ora CDU), approvata con DGR 2492/2006.

Ebbene, alla luce della ravvicinata scadenza formale della Convenzione con l'Università di Padova e del persistere delle condizioni che hanno portato alla scelta di avviare la collaborazione tra l'Ufficio del Pubblico Tutore dei minori e l'Osservatorio regionale - i cui primi esiti si sono rivelati molto positivi - si ritiene opportuno continuare detta preziosa cooperazione che si intende estendere anche alla gestione delle collaborazioni tecniche in essere e che finora hanno garantito la tenuta e la qualità nell'attuazione dei progetti e delle attività..

In merito ai dettagli del Piano delle attività dell'UPTM per l'anno 2010, ultimo anno di mandato per l'attuale Pubblico Tutore dei minori, si rimanda **all'allegato A**, in cui sono descritti obiettivi, risorse e modalità di svolgimento dei singoli progetti. Si tratta di attività che mirano alla chiusura dei percorsi intrapresi e alla realizzazione di eventi e pubblicazioni che restituiscano soprattutto alle Autorità competenti ed alla Comunità tutta dati ed informazioni su quanto svolto dall'Ufficio di Protezione e Pubblica Tutela dei minori della Regione Veneto nel corso del mandato che si avvia alla conclusione.

Tenuto conto della consistente riduzione dello stanziamento imputato dal Bilancio di Previsione 2010 al cap. 61444 relativo alle spese per le attività del Pubblico Tutore dei minori (da 590.000,00 a 400.000,00 euro), si ritiene però necessario prevedere delle priorità tra le attività inizialmente previste per il 2010 sospendendo per il momento alcune di esse, la cui gestione si auspica possa essere successivamente definita una volta maturate le necessarie condizioni economiche, ipotesi, questa, formulata anche nel verbale della seduta della V[^] Commissione del Consiglio Regionale del 23 febbraio 2010.

La citata riduzione di risorse ha costretto l'Ufficio a riformulare anche nelle scadenze il proprio Piano delle Attività, garantendo ovviamente la continuità con il Piano 2009, il cui termine è previsto per il 30 aprile 2010, e prevedendo di sviluppare le attività prioritarie nell'arco di otto mesi, cioè dal 1° maggio fino al 31 dicembre 2010.

Le azioni programmate saranno realizzate, come per il Piano 2009, con la collaborazione scientifica e tecnica del CDU dell'Università di Padova e dell'Osservatorio.

Nel citato **allegato A**, sono evidenziate alcune attività per le quali si intende mantenere la collaborazione con il CDU dell'Università di Padova, utilizzando apposito protocollo d'intesa, anche in considerazione delle collaborazioni istituzionali già in essere fra Regione, Pubblico Tutore dei minori e Università di Padova (si veda, ad esempio, il protocollo d'intesa del 21/01/2009 stipulato tra l'UPTM, l'Assessorato regionale ai Servizi Sociali, l'Ufficio scolastico regionale veneto ed il CDU). Ciò in considerazione dell'alta specializzazione richiesta nonché per la peculiarità delle predette attività, come quelle formative, per le quali il predetto Centro risulta senz'altro l'interlocutore più adatto. Si tratta delle azioni descritte nella prima parte del Piano, così sinteticamente esposte di seguito:

- attività formativa per dirigenti/insegnanti e responsabili dei servizi territoriali, relativa alla comunicazione tra scuola e servizi sociali delle situazioni di disagio vissute dai minori di età;
- organizzazione del convegno sulla mediazione ed il ruolo del garante per l'infanzia del veneto;
- gestione del sito web dell'ufficio del pubblico tutore dei minori;

●analisi critica del progetto tutori e ricerca sulle nuove esigenze di tutela e curatela legale (minori stranieri non accompagnati, minori nel processo penale, richiedenti asilo) nella prospettiva di un programma di formazione.

Per sostenere dette attività si propone di assegnare al Centro interdipartimentale di ricerca e servizi per i diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova la somma di euro 80.000,00 per l'anno 2010, a

carico del cap. 61444 del Bilancio di Previsione regionale. Di liquidare inoltre detto importo con le seguenti modalità:

- il 50% a titolo di acconto all'esecutività del presente provvedimento;
- il saldo, pari al 50% su presentazione di rendicontazione delle spese e relazione sulle attività svolte.

Al fine di assicurare un miglior coordinamento scientifico e organizzativo delle attività già affidate con il Piano 2009 ed una semplificazione dell'amministrazione delle risorse economiche impegnate, si propone di continuare la gestione dei progetti di cui alla parte seconda **dell'allegato A** in capo al citato Osservatorio regionale, nonché due attività dell'Ufficio particolarmente rilevanti e strutturate (ascolto e tutori legali) che risulterebbero altrimenti fortemente compromesse a causa del venire meno della Convenzione con l'Università. Complessivamente le attività affidate all'Osservatorio sono:

- l'attività per i tutori legali;
- i processi di facilitazione (produzione di linee guida; il monitoraggio delle segnalazioni su violazioni di diritti dei minori pervenute alla procura della repubblica del tribunale per i minorenni di venezia);
- l'attività di ascolto.

Per sostenere dette attività si propone di assegnare all'Osservatorio regionale Nuove generazioni e Famiglia la somma di euro 150.000,00 per l'anno 2010, a carico del cap. 61444 del Bilancio di Previsione regionale. Di liquidare inoltre detto importo con le seguenti modalità:

- il 50% a titolo di acconto all'esecutività del presente provvedimento;
- il saldo, pari al 50% su presentazione di rendicontazione delle spese e relazione sulle attività svolte.

Come già detto sopra, nella premessa del Piano Attività allegato al presente provvedimento, alcune attività inizialmente progettate perché in coerente continuità con il Piano Attività 2009, sono temporaneamente sospese e saranno riconsiderate in relazione all'auspicato reperimento in corso d'anno dei finanziamenti necessari mancanti.

Concludendo, per finanziare il Piano Attività 2010 dell'Ufficio del Pubblico Tutore dei minori si propone di impegnare l'importo complessivo di euro 230.000,00, da assegnare ai soggetti sopra indicati con le modalità sopra descritte, imputandolo al cap. 61444 del Bilancio di Previsione regionale 2010, che presenta sufficiente disponibilità.

Il Relatore conclude la propria relazione sottoponendo all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

vista la L.R. n. 42/1988;

vista la L.R. 39/2001, art. 42, 1° comma e art. 44;

vista la DGR n. 2492 del 07.08.2006;

vista la DGR 569 dell'11/03/2008;

vista la DGR 2416 del 18/08/2008;

vista la DGR n. 867 del 31/03/2009,

visto il Bilancio Regionale di Previsione 2010, di cui alla L.R. 12 del 16/02/2010,]

delibera

1.di approvare il Piano Attività per l'anno 2010, valevole dal 1° maggio fino al 31 dicembre 2010, elaborato ed approvato dall'Ufficio di Protezione e Pubblica Tutela dei minori, come descritto **nell'allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2.di attivare la collaborazione con il Centro interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova nell'ambito delle attività appositamente evidenziate **nell'allegato A**, mediante apposito protocollo d'intesa;

3.di confermare la gestione dei progetti di cui alla parte seconda **dell'allegato A** in capo all'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia, nonché di garantire la prosecuzione di due attività dell'Ufficio particolarmente rilevanti e strutturate, Ascolto e Tutori legali;

4.di disciplinare le modalità della gestione in capo all'Osservatorio attraverso specifici accordi fra la Direzione regionale per i Servizi Sociali, il Pubblico Tutore dei minori e l'Osservatorio stesso;

5.di impegnare, per la copertura delle spese di cui ai punti 2 e 3, euro 230.000,00 sul cap. 61444 del Bilancio di Previsione 2010, che presenta sufficiente disponibilità, assegnando detto importo nel seguente modo:

- al centro interdipartimentale di ricerca e servizi per i diritti della persona e dei popoli dell'università di padova la somma di euro 80.000,00;

- all'osservatorio regionale nuove generazioni e famiglia l'importo di euro 150.000,00;

6.di liquidare gli importi evidenziati ai soggetti individuati con le seguenti modalità:

- il 50% a titolo di acconto all'esecutività del presente provvedimento;

- il saldo, pari al 50% su presentazione di rendicontazione delle spese e relazione sulle attività svolte;

7.di incaricare il Dirigente della Direzione Regionale per i Servizi Sociali all'espletamento di tutti quei compiti amministrativi ed esecutivi legati all'applicazione del presente atto.

(seguono allegati)